



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 3953 Del 29/06/2023
Prot. n° 23/0083508 del 28/06/2023

Ditta Proponente: DIS PROJECT S.R.L.

Oggetto: Apertura cava di terra ita in Località Ricciconti

Comune di Intervento: Atri (TE)

Tipo procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali ASSENTE

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Antonello Colantoni (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara -

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Teramo arch. Elena Pucci (delegata)

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A ing. Simonetta Campana (delegata)

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti
Gruppo Istruttore: dott. Marco Mastrangelo

Preso atto della documentazione presentata dalla Dis Project S.r.l. in relazione all'intervento "Apertura cava di terra ita in Località Ricciconti" acquisita al prot. n. 0083508/23 del 28/06/2023;





GIUNTA REGIONALE

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito il tecnico comunale arch. Giovanni Luca Germinario di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 279042 del 28/06/2023;

Preso atto delle note del Comune di Atri acquisite al prot. n. 142705/23 del 30/03/2023 e al prot. n. 279042/23 del 28/06/22;

Preso atto della nota della “ASP 2 TERAMO”, Azienda proprietaria dei terreni sui quali la ditta DIS PROJECT SRL intende svolgere attività di escavazione, acquisita al prot. n. 279042/23 del 28/06/22, nella quale comunicava alla stessa Ditta di non voler dar corso all’offerta di cessione dei terreni;

Considerato che la ditta Proponente non ha fornito documentazione in merito alla disponibilità dei terreni;

Considerato che l’istanza oggetto della presente VA, non può essere accolta in quanto non conforme alla L.R. n. 54/1983 ss.mm.ii.;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI IMPROCEDIBILITÀ DELL’ISTANZA PER LE MOTIVAZIONI RIPORTATE IN PREMESSA CHE SI INTENDONO INTEGRALMENTE CONFERMATE E TRASCritte

Ai sensi dell’articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamete al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Antonello Colantoni (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

arch. Elena Pucci (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta



Prot. n. 279042 del 28/06/2023

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) Germinario Giovanni Luca, nato/a a [REDACTED] il 12/01/1969 identificato tramite documento di riconoscimento Carta identità n. [REDACTED] rilasciato il [REDACTED] da Comune di Pineto, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, p.rivato cittadino, ecc...) Comune di Atri.

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VIncA) Specificare Intervento Verifica Assoggettabilità apertura cava di terra in Località Ricciconti, in capo alla ditta proponente DIS Project, che si terrà il giorno 29/06/2023.

DICHIARAZIONE:

Si allegano alla presente richiesta osservazioni le cui conclusioni sono:

1. In via principale, di non esaminare la pratica in quanto la ditta proponente non è, e non sarà nella disponibilità dell'area così come dichiarato dalla ditta proprietaria (ASP 2) che si allega. Ciò al fine di non aggravare l'operato della Pubblica amministrazione con richieste che, come nel caso di specie, non posseggono dall'inizio i requisiti di legittimazione per la positiva acquisizione del provvedimento
2. In alternativa, qualora sia comunque intenzione del CCR VIA procedere all'esame della pratica, di sottoporre, per le motivazioni riportate, l'intervento in argomento a VIA.



COMUNE DI ATRI
PROVINCIA DI TERAMO

AREA SERVIZI ALLA CITTÀ ED AL TERRITORIO
UFFICIO AMBIENTE



Atri, 30/03/2023

Alla

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (VA) ai sensi dell'art. 19, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Codice Pratica 23/0083508

Progetto: Apertura cava di terra ita in Località Ricciconti nel Comune di Atri (Te)

Richiedente: DIS Project S.r.l.

Visto l'art. 19, comma 4 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

Vista la Comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione ai sensi dell'art. 19, comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, acquisita al protocollo comunale n. 0006267 in data 20/03/2023, riferita alla pratica in oggetto;

Rilevato che l'intervento è localizzato sui terreni individuati in catasto al Foglio n. 22 particelle n. 2, 4, 6, 675 e 687, che risultano di proprietà catastale del ORFANOTROFIO FEMMINILE DOMENICO RICCICONTI, oggi denominata A.S.P. 2 della Provincia di Teramo;

Preso Atto che da informazioni giunte presso l'Ufficio scrivente i terreni anzidetti sembrerebbero non risultare nella disponibilità del soggetto richiedente l'intervento che pertanto, qualora non avesse un titolo idoneo, non sarebbe legittimato alla prosecuzione del progetto in argomento;

Tutto ciò premesso si osserva che si ritiene necessario, al fine della prosecuzione dell'iter procedurale, verificare il titolo legittimante in possesso del soggetto richiedente l'intervento.

Il Responsabile dell'Area II
Arch. Giovanni Luca Germinario



ASP 2 TERAMO

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA N.2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Sede legale: ex Ipab Orfanotrofio Femminile " D. Ricciconti "

Via Pietro Baiocchi n. 29 - 64032 ATRI (TE)

P.I. 01921710677

Tel. 085/87232

E-mail: info@asp2teramo.it - Pec: asp2teramo@pec.it

Prot. n. 137

Atri lì, 22/03/2023

Spett.le

D.I.S. Project srl

Via Grecia snc

Roseto degli Abruzzi

disproject@pec.it

Oggetto: Vs richiesta cessione terreno agricolo

Spett.le società

in riscontro alle Vs note, Vi comunico che il CDA della Asp 2 di Teramo, dopo ampia discussione ed in seguito alla relazione del direttore di questa Azienda, ha adottato nota con la quale ha deciso di non dare corso alla Vs offerta di cessione del terreno agricolo indicato nelle ridette note poiché è volontà dell'ente mantenere la piena disponibilità dello stesso.

L'occasione è gradita per porgere

Distinti saluti

Il Presidente

Avv. Giulia Palestini



COMUNE DI ATRI
PROVINCIA DI TERAMO

AREA SERVIZI ALLA CITTÀ ED AL TERRITORIO
UFFICIO AMBIENTE



Atri, 28/06/2023

Spett.le **REGIONE ABRUZZO**
DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
PEC: dpc002@pec.regione.abruzzo

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA

Codice Pratica: **23/83508**

Progetto: Apertura cava di terra in loc. Ricciconti nel Comune di Atri

Proponente: DIS Project

OSSERVAZIONI CCR-VIA 29/06/2023.

Premesso e ribadito:

1. che i terreni che verranno utilizzati per le attività di cava risultano tutti intestati catastalmente al "ORFANOTROFIO FEMMINILE DOMENICO RICCICONTI" oggi denominata A.S.P. 2 della Provincia di Teramo;
2. che, come già comunicato con nota comunale n. 7152 del 30/03/2023, i terreni in argomento non risultano nella disponibilità del soggetto e non è intenzione del soggetto proprietario concederli al richiedente della presente procedura, come si rileva nella nota inviata in data 22/03/2023 dalla ASP 2 (proprietario) alla DIS Project (richiedente) che si allega;
3. che non si ritiene ammissibile aggravare l'operato della Pubblica amministrazione con richieste che, come nel caso di specie, non posseggono dall'inizio i requisiti di legittimazione per la positiva acquisizione del provvedimento

Considerato che l'area oggetto della richiesta è stata già oggetto di attività estrattiva autorizzata nel 1996 per 5 anni alla ditta Centrobeton Srl;

Preso atto che per quanto attiene l'aspetto della pianificazione urbanistica, l'area interessata dalla attività di cava ricade quasi integralmente in "Zona agricola normale" disciplinata dall'art. 12 delle NTA del PRG e per una piccola porzione in "Zona agricola di valore naturale e ambientale". Ed inoltre sono presenti i seguenti limiti alle attività di trasformazione:

1. **Edificio di valore storico documentario** (art. 25 p.to 3): L'edificio denominato Case Ricciconti rientra in questa categoria di tutela. Le NTA del PRG prescrivono che tali edifici sono da sottoporre a restauro e risanamento conservativo evitando la loro demolizione che qualora necessaria andrà motivata solo da gravi problemi strutturali e di sicurezza e comunque andrà prevista la loro fedele ricostruzione.
2. **Ambiti di conservazione paesaggistica** (art. 25 p.to 5): L'area circostante l'edificio denominato Case Ricciconti rientra in quegli ambiti per i quali è prescritto il mantenimento alla scala territoriale del rapporto fra masse costruite e spazi liberi e gli interventi dovranno risultare appropriati in rapporto con la morfologia del sito (pendenza, esposizione, visuali) e sulla compatibilità con il patrimonio vegetale ed arboreo preesistente nelle aree circostanti.
3. **Crinali, percorsi e punti di vista panoramici** (art. 24 p.to 3): Finalità della tutela è la salvaguardia del profilo dei crinali, dei percorsi e dei punti di vista panoramici.
4. **Fascia di rispetto stradale** (art. 27 p.to 2): Le NTA del PRG prescrivono una serie di opere che è possibile realizzare in tali fasce che dovranno essere a servizio della infrastruttura viaria.

Rilevato che l'ubicazione dell'area di cava:

- è a forte valenza paesaggistica in quanto è posta in zona collinare sul versante nord, a meno di 200 metri dall'abitato di Casoli di Atri, con una forte visibilità panoramica in quanto prospetta sia dalla S.P. 27b che la valle del fiume Vomano.
- è posta nelle vicinanze di una cava attualmente coltivata, posta a meno di 500 metri da quest'ultima.
- è posta a meno di 500 m dalla vicina Zona industriale La Stracca presso la quale sono presenti numerose attività che hanno un importante impatto sulle matrici ambientali.

Considerato che nello Studio Preliminare Ambientale allegato alla documentazione progettuale si sostiene:

- che dall'analisi e dalla valutazione dei potenziali impatti ambientali le uniche componenti interessate in maniera minima dagli interventi di esecuzione della cava, sono quelle del rumore e dell'aria-atmosfera.
- che la cava non determina effetto cumulo in quanto, ad eccezione della cava di terra autorizzata dal Comitato di Coordinamento regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale con Giudizio n. 582 del 19.05.2005 e con Determinazione DPC023/08 del 25.02.2016 ed in fase di chiusura, non vi sono altre attività estrattive nell'arco di 1.000 mt, quindi non interagiscono rispetto alla pressione ambientale.
- che l'attività in esame, non arrecherà danno alla viabilità delle strade interessate dalla stessa e il traffico di automezzi pesanti non appesantirà significativamente il quadro delle emissioni polverulente attualmente generate dal traffico veicolare sulla rete stradale prossima all'area in oggetto perciò l'impatto sulla matrice ambientale aria-atmosfera risulta non essere significativo;
- che il progetto non interesserà significativamente la componente ambientale rumore.

Rilevato che nella Relazione previsionale di impatto acustico si afferma che il Comune di Atri non è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica cosa non esatta in quanto il Comune di Atri è dotato di detto Piano a firma dell'ing. Oliviero CAMILLI

Tutto ciò rilevato e considerato si ritiene che l'intervento di apertura della cava, per come proposto, a differenza di quanto sostenuto, comporta dei significativi impatti sulle componenti ambientali esaminate e nello specifico:

Sottosuolo e suolo: L'area è stata già oggetto di attività estrattiva da parte di altra ditta che ha coltivato l'area per un'area molto inferiore rispetto a quella oggi richiesta. Oggi l'area sulla quale si vuole intervenire comporta, per volumi di terreno che si intendono asportare e per dimensione dell'area di intervento, un impatto notevole che si ritiene non sostenibile e sproporzionato anche in rapporto all'ubicazione dell'area a ridosso del sovrastante abitato di Casoli di Atri.

Atmosfera: L'intervento in progetto si pone: a ridosso della zona industriale La Stracca (500 m), nella quale sono presenti numerose attività che impattano sulle componenti ambientali; a meno di 500 metri dall'ulteriore sito di cava attualmente in coltivazione. La presenza di tale situazione comporta un effetto cumulo non trascurabile sia sulla matrice aria, sulla viabilità e anche sul rumore.

Vegetazione: Attualmente l'area di intervento è adibita alla coltivazione agricola. La trasformazione dell'area in cava comporterebbe la perdita di una consistente superficie adibita a tale funzione.

Componente paesaggistica: La componente paesaggistica è quella che maggiormente sarà interessata negativamente dall'intervento di cui trattasi. Per la visibilità che il sito ha nel panorama generale, per la vicinanza all'abitato di Casoli di Atri, e non ultimo per le dimensioni dell'intervento che prevede anche la demolizione di un importante edificio di valore storico documentario che, oltre ad essere vitato dalla attuale pianificazione urbanistica, comporterebbe la perdita di un elemento ad alta valenza paesaggistico, storico e documentario. Si rileva inoltre che la pianificazione urbanistica comunale prevede per l'area in esame, la tutela del sistema dei crinali e dei punti panoramici.

In conclusione si ritiene necessario che il CCR VIA provveda a non esaminare la pratica in quanto la ditta proponente non è e non sarà nella disponibilità dell'area così come dichiarato dalla ditta proprietaria (ASP 2).

In alternativa, qualora sia intenzione del CCR VIA procedere all'esame della pratica, di sottoporre, per le motivazioni su riportate, l'intervento in argomento a VIA.

Il Responsabile del Area II
Arch. Giovanni Luca Germinario